REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

TRIBUNALE ORDINARIO DI BELLUNO

Il Tribunale di Belluno, riunito in camera di consiglio nelle persone dei seguenti magistrati

dott. Umberto GIACOMELLI Presidente

dott.ssa Irene COLLADET Giudice

dott.ssa Gersa GERBI Giudice rel.

nel procedimento promosso *da*

DE PRA GIANLUCA, C.F. DPRGLC73T09A083J, nato ad Agordo (BL) il 9 dicembre 1973 e residente in Agordo (BL), vicolo Crotta n. 9, rappresentato e difeso dall'avv. Nicolò Tamponi Furlanetto del foro di Treviso,

per la dichiarazione di apertura della liquidazione controllata ai sensi degli artt. 268 e ss. C.C.I.I.;

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

DI APERTURA DELLA LIQUIDAZIONE CONTROLLATA

visto il ricorso con il quale Gianluca De Pra ha formulato domanda di apertura della procedura di liquidazione controllata del proprio patrimonio;

visti gli artt. 268 e ss. C.C.I.I.;

ritenuta la competenza del Tribunale adito ex art. 27 C.C.I.I., avendo il ricorrente la residenza e il centro degli interessi principali in Agordo, nel circondario del Tribunale di Belluno;

vista la relazione redatta dall'O.C.C. Rialziamoci Italia – sede di Belluno, in persona del gestore della crisi dott. Giorgio Lorenzo, nominato il 21 luglio 2025 e che ha accettato l'incarico il 22 luglio 2025, rendendo la dichiarazione di indipendenza ai sensi dell'art. 11 d.m. n. 202/2014;

rilevato che non risultano presentate domande di accesso alle procedure di cui al titolo IV del D. Lgs. 14/2019;

verificata la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 268 e 269 C.C.I.I.;

ritenuto, quindi, (1) che il ricorrente è soggetto sovraindebitato ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c), C.C.I.I. e non è assoggettabile a una procedura concorsuale diversa da quella richiesta; (2) che egli versa in stato di insolvenza, a fronte di un'esposizione debitoria

Firmato Da: GIACOMELLI UMBERTO Emesso Da: INFOCAMERE QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA Serial#: 38a31a
Firmato Da: GERSA GERBI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 12764110f09e6368bd6965520e3075aa

complessiva indicata in euro 154.247,15 e di un patrimonio e di una capacità reddituale insufficienti a consentire il regolare adempimento delle obbligazioni; (3) che il ricorso risulta corredato dalla documentazione necessaria per la ricostruzione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria; (4) che l'O.C.C. ha effettuato le verifiche e le comunicazioni previste dall'art. 269 C.C.I.I.; (5) che non emergono elementi ostativi all'apertura della procedura;

rilevato che l'esposizione comprende debiti tributari e contributivi verso Servizi Integrati Bellunesi s.p.a., Agenzia delle Entrate-Riscossione, Agenzia delle Entrate, Regione del Veneto, Abaco s.p.a., Area s.r.l. e INPS, nonché debiti verso Axactor Italy s.r.l., Credito Emiliano s.p.a., FPB Cassa di Fassa Primiero Belluno e IFIS NPL Investing s.p.a.; che risultano, in particolare, insoluti verso Servizi Integrati Bellunesi s.p.a. per euro 514,83 e carichi dell'Agenzia delle Entrate per complessivi euro 8.038,73, oltre a un avvio di iscrizione di fermo amministrativo sul veicolo targato EJ245CE per euro 703,72 da parte di Abaco s.p.a.; che le risultanze della Centrale dei rischi documentano, da ultimo, sofferenze per euro 29.613,00 verso Axactor Italy s.p.a. e per euro 29.123,00, credito poi ceduto a Marte SPV s.r.l., già riferito a IFIS NPL Investing s.p.a., oltre a pregresse segnalazioni verso Credito Emiliano s.p.a. e a rapporti cointestati con il padre Antonio De Pra;

rilevato che il passivo ha provenienza mista, essendo costituito in prevalenza da obbligazioni personali e familiari e da finanziamenti contratti per far fronte a debiti pregressi, ma comprendendo anche debiti tributari e contributivi maturati nel periodo di esercizio dell'impresa individuale di consulenza finanziaria, dal 24 dicembre 2018 al 2 novembre 2021;

rilevato che il sovraindebitamento risulta riconducibile al progressivo deterioramento dell'equilibrio economico del ricorrente, determinato dalle perdite subite in occasione della vendita delle abitazioni acquistate per le esigenze del nucleo familiare, dalla cessazione della convivenza e dai conseguenti oneri di mantenimento del figlio, dal ricorso al credito per far fronte alle obbligazioni pregresse e dal negativo esito dell'attività autonoma di consulenza finanziaria avviata nel dicembre 2018 e cessata nel novembre 2021, cui si sono aggiunte le obbligazioni tributarie e contributive maturate e una fase di fragilità personale;

rilevato che l'O.C.C. ha espresso giudizio positivo sulla completezza e attendibilità della documentazione prodotta e ha attestato la possibilità di acquisire attivo da distribuire ai creditori; che dal certificato del casellario giudiziale rilasciato il 23 febbraio 2026 non risultano iscrizioni a carico del ricorrente e che questi non risulta presente nella Centrale di allarme interbancaria;

considerato inoltre che le risultanze catastali non evidenziano beni immobili intestati al ricorrente, il quale dispone di modeste giacenze sui rapporti bancari e della sola autovettura

Firmato Da: GIACOMELLI UMBERTO Emesso Da: INFOCAMERE QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA Serial#: 38a31a
Firmato Da: GERSA GERBI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 12764110f09e6368bd6965520e3075aa

targata EJ245CE, immatricolata nel 2009 e acquistata nel 2019, il cui valore è stato indicato come non superiore a euro 1.000,00 e sulla quale risulta avviata una procedura di fermo amministrativo; che il ricorrente, di stato libero e unico componente della famiglia anagrafica, conduce in locazione l'abitazione in Agordo, via Col di Foglia n. 37/B, per un canone mensile di euro 400,00; che egli è assunto dal 17 marzo 2025 a tempo pieno e indeterminato dal Comune di Selva di Cadore, con profilo di istruttore tecnico, e percepisce una retribuzione netta mensile media indicata in circa euro 1.570,00;

considerato che l'elenco sottoscritto delle spese correnti documenta un fabbisogno medio mensile complessivo di euro 1.470,00, comprensivo del canone di locazione di euro 400,00 e delle ulteriori ordinarie esigenze di vita; che va pertanto fissato in tale misura quanto necessario al mantenimento del debitore, con acquisizione alla procedura delle sole somme mensili eccedenti e dell'intera tredicesima, oltre alle eventuali ulteriori entrate o sopravvenienze;

osservato a tal proposito che la somma di € 270,00 indicata sotto la voce "altro" non risulta adeguatamente giustificata e ritenuto, pertanto, che la stessa vada ricompresa nella liquidazione, essendo ben possibile nel corso della procedura rappresentare la sopravvenienza di eventuali e circoscritti imprevisti economici di cui il Tribunale e il giudice delegato potranno se del caso tenere conto;

preso atto che il compenso complessivo dell'O.C.C. è stato preventivato in euro 2.440,00, IVA e accessori inclusi, di cui euro 1.220,00 da corrispondere in prededuzione dopo l'apertura della liquidazione, ferma la liquidazione da parte del Tribunale;

osservato a tale ultimo proposito che quanto al compenso pattuito con i difensori/advisors, che lo stesso non possa eccedere il compenso previsto per il Gestore, gravando sul debitore un dovere di tutela degli interessi della massa dei creditori che non può considerarsi adempiuto laddove gli onorari pattuiti con gli *advisors* superino quanto venga riconosciuto al professionista nominato OCC, riducendo di conseguenza l'importo (ove superato);

precisato, in ogni caso, che il Collegio si riserva di svolgere ogni ulteriore e più approfondita valutazione ai fini dell'esdebitazione del ricorrente;

considerato che non risultano atti dispositivi in frode ai creditori e che la liquidazione controllata consente di destinare unitariamente ai creditori le utilità disponibili nel rispetto della par condicio;

P. Q. M.

visto l'art. 270 C.C.I.I. dichiara aperta la procedura di liquidazione controllata del patrimonio di DE PRA GIANLUCA, C.F. DPRGLC73T09A083J, nato ad Agordo (BL) il 9 dicembre 1973 e residente in Agordo (BL), vicolo Crotta n. 9;

NOMINA

Firmato Da: GIACOMELLI UMBERTO Emesso Da: INFOCAMERE QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA Serial#: 38a31a
Firmato Da: GERSA GERBI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 12764110f09e6368bd6965520e3075aa

Giudice delegato la dott.ssa Gersa Gerbi

Liquidatore il dott. Giorgio Lorenzo, disponendo la comunicazione a questi della presente sentenza;

ORDINA

al debitore di depositare entro sette giorni dalla data di comunicazione della presente sentenza, ove non già prodotti, le scritture contabili e fiscali obbligatorie nonché l'elenco dei creditori con l'indicazione dei rispettivi crediti;

ASSEGNA

ai terzi che vantano diritti reali o personali su beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato il termine di 60 giorni entro il quale a pena di inammissibilità devono trasmettere al liquidatore a mezzo posta elettronica certificata la domanda di restituzione di rivendicazione o di ammissione al passivo predisposta ai sensi dell'art. 201 ccii; si applica l'art. 10, comma 3 CCII

ORDINA

la consegna e il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio da liquidare, comprese le giacenze sui rapporti bancari e le utilità reddituali nei limiti di seguito determinati; resta rimessa al liquidatore la valutazione della concreta utilità della liquidazione dell'autoveicolo targato EJ245CE, tenuto conto della vetustà, del modesto valore, dell'avvio della procedura di fermo amministrativo e delle esigenze lavorative del debitore;

DISPONE

ai sensi degli artt. 270, comma 5 e 150 CCII che dal giorno di apertura della liquidazione controllata nessuna azione individuale esecutiva o cautelare, anche per crediti maturati durante la liquidazione controllata può essere iniziata o proseguita sui beni compresi nella procedura.

Dato atto che, ai soli effetti del concorso, dal deposito della domanda di liquidazione è sospeso il corso degli interessi convenzionali o legali fino alla chiusura della liquidazione, salvo si tratti di crediti garantiti da privilegio, pegno o ipoteca nei limiti di cui agli artt. 2749, 2788 e 2855 secondo e terzo comma c.c.

Dato atto che ai sensi dell'art. 268, comma 4 CCII non sono compresi nella liquidazione i crediti ed i beni indicati in tale norma ad eccezione di quanto infra stabilito

FISSA

ex art. 268 C.C.I.I. il limite di quanto occorre al mantenimento del debitore in *euro 1.200,00 netti mensili*, come risultante dall'elenco delle spese correnti prodotto, disponendo l'acquisizione alla procedura, per la durata di tre anni, delle somme eccedenti tale limite e dell'intero importo della tredicesima mensilità, oltre alle eventuali ulteriori entrate o sopravvenienze;

Firmato Da: GIACOMELLI UMBERTO Emesso Da: INFOCAMERE QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA Serial#: 38a31a
Firmato Da: GERSA GERBI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 12764110f09e6368bd6965520e3075aa

precisando che nel caso di utilizzo di minori somme per il proprio sostentamento mensile il debitore non vanterà credito verso la procedura, alla quale è comunque assoggettato l'eccesso non utilizzato;

ORDINA

ai sensi dell'art. 270, comma 4, C.C.I.I., che la presente sentenza sia notificata al debitore, ai creditori e ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione, nonché che sia inserita nel sito internet del Tribunale.

Così deciso a Belluno, nella camera di consiglio del 9 ottobre 2026

Il Presidente
dott. Umberto Giacomelli

Il Giudice rel.
dott.ssa Gersa Gerbi

Firmato Da: GIACOMELLI UMBERTO Emesso Da: INFOCAMERE QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA Serial#: 38a31a
Firmato Da: GERSA GERBI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 12764110f09e6368bd6965520e3075aa